

## **COMUNE DI COLOGNO AL SERIO**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 SETTEMBRE 2006**

#### **SINDACO**

Buonasera a tutti, facciamo l'appello. (Segue appello nominale). Bene, diamo inizio al Consiglio Comunale. Primo punto all'Ordine del Giorno .. (segue intervento fuori microfono) deve fare un intervento? Prego, Boschi Stefania.

#### **CONSIGLIERE BOSCHI STEFANIA**

Chiedo la possibilità al Consiglio Comunale di presentare due mozioni da parte del gruppo di maggioranza. Due mozioni che presenteremo e non discuteremo, in quanto c'è il bilancio e quindi andrà alla prossima volta. Posso Sindaco?

#### **SINDACO**

Prego.

#### **CONSIGLIERE BOSCHI STEFANIA**

La prima mozione che vogliamo presentare è questa.

“Chiediamo che il Consiglio Comunale di Cologno al Serio, deplorando i fraintendimenti, le polemiche, lo strumentale uso politico di citazioni storiche seguite al discorso pronunciato da Papa Benedetto XVI a Ratisbona e riconoscendo al Pontefice il compito e l'intento di esprimere con chiarezza e fermezza i contenuti della fede cattolica e i valori della civiltà cristiana, esprime a Sua Santità sentimenti di filiale riconoscenza e solidarietà”.

#### **SINDACO**

La puoi depositare dopo?

#### **CONSIGLIERE STEFANIA BOSCHI**

Sì, la deposito.

#### **SINDACO**

Consigliere Cavalleri Andrea.

#### **CONSIGLIERE CAVALLERI ANDREA**

- “Chiediamo che il Consiglio Comunale,
- considerato il grande e universalmente riconosciuto impegno civile dimostrato nell'intero arco della propria vita, considerato il coraggio,

la forza di esprimere opinioni che sono considerate scomode, politicamente non corrette, ma comunque sempre sorrette dall'appoggio popolare, come dimostrato dalle grandi manifestazioni di affetto seguite alla sua morte,

- considerati i meriti dell'aver risvegliato le coscienze occidentali circa l'islamizzazione del nostro territorio e della nostra cultura,
- considerati altresì gli innegabili meriti letterari e giornalistici,

impegna la Giunta nella individualizzazione di una nuova ed importante via del Comune da intitolare alla memoria di Oriana Fallaci”.

## **SINDACO**

Prego, se la può consegnare. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno.

### **PUNTO N. 1 O.d.G. – C.C. DEL 26 SETTEMBRE 2006**

#### **LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA DELL'11.09.2006**

## **SINDACO**

Prego dottor Fortunato.

### **SEGRETARIO COMUNALE - DOTTOR FORTUNATO**

Abbiamo:

- ratifica della delibera 104 adottata d'urgenza dalla Giunta;
- modifica all'articolo 4 del Regolamento Edilizio Comunale - approvazione;
- Commissione per le garanzie statutarie, nomina componenti;
- Commissioni Consiliari temporanee a formazione del Piano di diritto allo studio e sport e tempo libero – conferma nomina componenti.

## **SINDACO**

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Chi è favorevole: unanimità.

## PUNTO N. 2 O.d.G. – C.C. DEL 26 SETTEMBRE 2006

### PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2006-2007 – APPROVAZIONE

#### SINDACO

Relazionerà L'Assessore Ghidoni.

#### ASSESSORE GHIDONI

Penso che tutti abbiate ricevuto il Piano diritto allo studio, abbastanza corposo, quindi non sto a dilungarmi più di tanto, do una lettura delle parti principali.

Per quanto riguarda l'introduzione, l'introduzione del Piano diritto allo studio del corrente anno scolastico vuole essere una riflessione sulle politiche formative e la dimensione locale. Che è un tema largamente dibattuto dalla fine della seconda metà degli anni novanta e, in particolare, con il passaggio dal modello centralistico a quello delle autonomie sociali, fra cui l'autonomia scolastica, che ha segnato un punto di svolta nelle organizzazioni scolastiche e nel sistema formativo.

Giuridicamente tale passaggio trova riscontro nel Decreto Legislativo 112 del 1998 e nella riforma del titolo V della Costituzione.

È assodato che, in una prospettiva di internalizzazione e globalizzazione dell'economia, vi è necessità di coltivare le basi locali del sapere. E, nello stesso tempo, di raggiungere standard di istruzioni omogenee per evitare disparità territoriali nella allocazione delle risorse a formazione. Tanto è vero che, con la Conferenza di Lisbona sono stati fissati fra i vari obiettivi anche quelli di raggiungere entro il 2010 il 60% della popolazione attiva con il diploma e l'85% dei giovani con età compresa fra i 18 e i 24 anni con il diploma.

All'interno dei mutamenti avvenuti su scala globale e che hanno connesso spere, capitale e produzione entro una complicata scala, il concetto di rete locale è tuttavia rimasto indefinito. Se è infatti vero che il locale è sì un modello di regolazione, non tuttavia è possibile assumerlo in sé poiché è necessario collocarlo dentro i processi di globalizzazione. Elemento quest'ultimo che ha prodotto delle criticità nel sistema formativo. Un primo dato anomalo delle conoscenze infatti che non si riesce a misurare con gli strumenti classici, l'impatto dei fattori chiave sui risultati della formazione.

Questi fattori agiscono come amplificatori o riduttori delle ....., agiscono come fattori di crescita locale o come retaggi oppure ostacoli allo sviluppo; coagulano o disperdono risorse umane. A ciò bisogna aggiungere anche le questioni storiche del sistema italiano: E cioè ritardo degli italiani nei tassi di scolarizzazione, ruolo selettivo della secondaria, basse competenze scolastiche anche se fino a dieci anni i risultati sono tra i migliori anche se ultimamente stiamo regredendo, reclutamento e formazione degli insegnanti - che è un sistema troppo invecchiato e scarsa iniziativa, divari territoriali tra nord/sud, nord/est/ovest. Inoltre, una grande dispersione scolastica soprattutto nelle zone periferiche.

Inoltre, ..... prospettive locali bisogna interrogarsi anche sulla doppia funzione del sapere e delle conoscenze. A livello micro costituisce un ancora di salvataggio per affrontare tutti i tipi di mobilità, a livello meso invece rappresenta la base cognitiva e morale per ricostruire forme e strutture di intermediazione – dal Distretto al Comune, alla Nazione e oltre.

La definizione di locale può poi essere vista anche come capo di aggregazione che permette di definire delle identità, anche se oggi ci si accosta al locale un po' più disincantati rispetto a 5-10 anni fa. Il locale, infatti, è un evidente vincolo alla possibilità di spiccare il salto per molte aree italiane quando le reti locali sono troppo dense e corte per costituire un fattore di innovazione. Esistono però anche numerosi vantaggi dei locali, che possono essere così riassunti:

- rappresenta un supporto stabile per i processi di apprendimento per la vita;
- offre un quadro completo del tipo di welfare in cui si iscrive l'azione dei sistemi formativi;
- è la scala più opportuna per vedere come i saperi sono messi alla prova;
- è l'indispensabile supporto per le azioni di orientamento;
- è il punto di congiunzione tra capitale sociale e capitale umano.

Da quanto sopra discende la necessità di pensare la formazione nella prospettiva dello sviluppo locale cercando di allargare il raggio della cooperazione a multilevel tenuto conto che il sapere locale, che diventa il retroterra che sostiene le culture specifiche delle persone, permette di rispondere in modo mirato a bisogni riducendo gli sprechi nell'intervento socio-assistenziale e di alfabetizzazione.

Tutto questo si traduce nella pianificazione dei rapporti tra singole unità locali e reti di riferimento.

La formazione locale, intesa come processo di governance con le agenzie educative del territorio: scuole, oratori, gruppi, associazioni locali, è stato del resto il filo conduttore che ha guidato l'Amministrazione Comunale in questi ultimi anni alla stesura dei singoli documenti di diritto allo studio. Si è trattato di un processo graduale ma costante, che ha visto introdurre ogni anno delle novità qualificanti, quale il trasferimento diretto dei fondi alle scuole piuttosto che la realizzazione di interventi aggiuntivi extra scolastici anche attraverso il supporto di realtà locali; l'importanza data alla formazione permanente per gli adulti; la creazione di una Commissione di diritto allo studio allargata per arrivare alla principale novità di quest'anno determinata dal fatto che l'Amministrazione Comunale – tranne poche eccezioni – non entrerà più nel merito dei singoli progetti, ma trasferirà alle scuole una somma complessiva che dovrà poi essere utilizzata da queste ultime in modo opportuno individuando le priorità, fra gli interventi proposti da loro, da finanziare.

Inoltre, per non pregiudicare le possibilità di integrare il presente documento con ulteriori interventi proposti dalle scuole durante l'anno scolastico verrà previsto un fondo aggiuntivo di 6.000€ da utilizzarsi in base alle necessità come meglio specificato di seguito.

Analizziamo ora nel dettaglio il documento che, per quanto riguarda la struttura, si articola in cinque parti.

Nella prima parte vengono fornite informazioni generali e dati sulla vita scolastica.

Nella seconda parte si illustrano gli interventi che verranno realizzati mediante trasferimenti diretti alle scuole.

La terza, la quarta, la quinta e la sesta parte riportano informazioni relative ad interventi economici e non che, se anche non direttamente collegati con l'attuazione del piano diritto allo studio così come inteso dalla Legge Regionale 31 dell'80 rappresentano comunque elementi fondamentali per la piena realizzazione ed attuazione delle politiche scolastiche nel loro complesso.

Per quanto riguarda le scuole presenti sul territorio abbiamo due scuole dell'infanzia: la scuola paritaria e la scuola statale; la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda i rapporti Scuola-Comune anche quest'anno predisponiamo una Commissione allargata. Componenti: dirigente scolastico della scuola primaria e dell'infanzia, dirigente scolastico della scuola secondaria, rappresentante degli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria e dell'infanzia statale, rappresentante della scuola dell'infanzia paritaria, rappresentanti coordinamento genitori della scuola primaria e secondaria, l'Assessore della pubblica istruzione, il Presidente della Commissione Piano diritto allo studio e tutti i membri componenti la Commissione, responsabile dell'area Servizi alla persona.

Per quanto riguarda la popolazione scolastica è aumentata, per la popolazione scolastica residente abbiamo un aumento del 12,66%. Poi vediamo le varie fasce – non sto qui a leggerle, bene o male le avete tutti.

Per quanto riguarda la seconda parte, cioè l'indagine fatta, è già il secondo anno che abbiamo fatto questa indagine longitudinale dei percorsi scolastici dopo la classe terza della scuola secondaria di primo grado (ex scuola media). Anche qui, lo scorso anno aveva dato disponibilità a continuare la ricerca il 43,86 degli intervistati, cioè 50 soggetti. Di questi, quest'anno, il 90% ha compilato e restituito il questionario e l'88% ha confermato la propria disponibilità a continuare a fare parte del campione di ricerca. L'attuale campione è costituito per il 54% da maschi e il 46 da femmine. Questi stanno frequentando: il 23% Istituti Professionali, il 41% Istituti Tecnici e il 36% le Scuole Liceali.

Per quanto riguarda le varie percentuali, quello che mi preme maggiormente sottolineare è la media del voto finale di questi che hanno dato la loro disponibilità. Quindi vediamo la votazione: abbiamo la Superiore all'8 quasi il 16%, inferiore a 8 ma superiore a 7 il 34%, tra il 6 e il 7 circa il 45%, inferiore a 6 solo il 4,55%. Quindi diciamo che è una buona votazione. E anche il giudizio della soddisfazione, per quanto riguarda il tipo di scuola frequentata, come vedete è: o abbastanza, o molto. La percentuale è circa il 90% tra l'abbastanza e il molto.

Comunque, si evidenzia da questa analisi che l'orientamento prevalente è quello di frequentare scuole di tipo tecnico perché consentono un accesso più rapido al mondo della scuola e che la presenza di lacune è più prettamente tecnico-scientifica e linguistica.

Parte seconda. La parte seconda sono i trasferimenti per realizzazione di progetti.

Nella Commissione che abbiamo fatto 20 giorni fa, la nuova Commissione non ho potuto convocarla per il semplice motivo che non sono ancora arrivati tutti i nominativi e, più che i nominativi tutti gli indirizzi, quindi ho preferito portarlo in Consiglio Comunale all'approvazione per non

andare troppo in là con l'approvazione e far partire i progetti nelle varie scuole. Comunque, bene o male l'abbiamo già analizzata con la vecchia Commissione. Vecchia Commissione, naturalmente Commissione allargata, dove erano presenti tutti gli insegnanti e anche i genitori, oltre naturalmente i vari rappresentanti della passata.

Scuola di infanzia paritaria: fondo totale stanziato 8.000€. Si danno 8.000€, loro ne avevano chiesti 12 più altri 3.700€ che non possono fare parte del Piano diritto allo studio. Che sono: l'acquisto del materiale per laboratori di psicomotricità e il laboratorio del micro nido. Che, come l'anno scorso, abbiamo già detto e ripetuto, ormai è già il terzo anno che glielo diciamo ma loro continuano a insistere ad inserirli all'interno di questo. Mentre lo scorso anno sono stati stanziati 5.669€.

Scuola dell'infanzia statale: sono stati stanziati 8.125€; in più si è dato, come sempre, per quanto riguarda la manutenzione delle macchine, le spese per la pulizia e materiale e una tantum fondo per acquisto della fotocopiatrice. Che sono altri 3.200€. L'anno scorso, invece, si erano dati 8.125€ e per quanto riguarda la gestione ha comportato un avanzo di 754€.

Scuola primaria statale: sono stati stanziati 27.313€. In più sono stati dati, per la manutenzione delle apparecchiature: fotocopiatrice, macchine pulizia palestre e scuola 500€, spese per il funzionamento Direzione Didattica e per l'acquisto del materiale sanitario e di pulizia 3.500€. Il canone noleggio fotocopiatore 2.300€. Acquisto una tantum di 4 computer: 3.408€. Per un totale di 34.712.- L'anno scorso sono stati dati 29.000€ e c'è stato un residuo di 3.536€. questi 3.536€ è l'acquisto ..... consumo che fanno sempre a settembre.

Scuola secondaria di primo grado: si è stanziato 21.585€. Inoltre, 1344€ per il canone di noleggio fotocopiatrice e manutenzione dell'apparecchiatura in dotazione e 2.400€ spese per materiale di pulizia e sanitario. Per quanto riguarda la rendicontazione 2005-2006 hanno avanzato 5.237€. quindi è per quello che qui non abbiamo aumentato niente; per il semplice motivo che hanno avuto un avanzo molto, molto elevato.

Per quanto riguarda quello che dicevo nell'introduzione, quest'anno abbiamo previsto un importo di 6.000€ per interventi che verranno effettuati durante l'anno. Naturalmente, questi interventi dovranno essere analizzati e approvati dalle due Commissioni, quindi la Commissione allargata e la Commissione comunale.

Parte terza interventi a favore di alunni portatori di handicap. Gli alunni inseriti ed assistiti sono: nella scuola paritaria dell'infanzia don Cirillo Pizio non c'è nessun inserimento; nella scuola dell'infanzia statale ci sono 06 inserimenti, 06 ragazzi con 66 ore di assistenza; nella scuola primaria 06 con 65 ore di assistenza; scuola secondaria di primo grado 04 con 36 ore; nella scuola secondaria di secondo grado 05 con 112 ore. Naturalmente, qui il monte ore viene utilizzato sia per progetti territoriali che per progetti all'interno della scuola. Per quanto riguarda i ragazzi della scuola secondaria di secondo grado, le ore che diamo vengono utilizzate sia all'interno della scuola sia su progetti che fanno durante l'anno e anche sul nostro territorio.

Inoltre si finanzia di nuovo l'intervento (ormai sono anni che lo facciamo) per l'inserimento dei portatori di handicap al CRE-Estivo.

Il totale della spesa presunta è di 143.000€ più 6.500 per l'intervento al CRE-Estivo.

Servizio Trasporto scolastico: quest'anno il servizio è stato vinto di nuovo, per il triennio 2006-2009, dalla ditta Autoservizi Elleno, che si è aggiudicata l'appalto per la somma di 184.703 per il triennio. Per il corrente anno scolastico la spesa prevista è 67.000€ relativamente alla parte in appalto alla ditta, però nel bilancio abbiamo messo anche i 45.000€ stanziati a bilancio per l'acquisto di uno Scuolabus da parte del Comune.

Contributo per l'acquisto di libri di testo e spese scolastiche in genere: per quanto riguarda i testi per gli alunni della scuola primaria la spesa massima prevista per l'anno scolastico 2006-2007 sono 15.500€; testi scolastici per alunni frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado la spesa presunta è di 14.000€ di cui 2.000€ a carico del bilancio comunale e i 12.000€ d erogare a seguito di trasferimento dei fondi regionali.

Borse di studio regionali: si ipotizza una spesa analoga a quella degli anni precedenti e pari a circa 14.500€, mentre per quanto riguarda le borse di studio comunali anche quest'anno verranno istituite 16 borse di studio per gli studenti meritevoli, 04 borse di studio a favore degli studenti licenziati dalla scuola secondaria e 12 borse di studio per gli studenti iscritti alla scuola secondaria di secondo grado. La spesa complessiva sarà di 9.240.- è sempre previsto che i buoni premio per merito scolastico devono avere un valore nominale di 100€. Qualora la spesa stanziata non è sufficiente, la Giunta potrà incrementare il fondo previsto fino a raggiungere il valore di 100€.

Servizio di refezione scolastica: la spesa presunta per l'appalto per l'anno scolastico in corso, 2006-2007, ipotizzando la frequenza massima di tutti i potenziali utenti è di 105.000€ IVA compresa. Qui ci sono 98 per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, 164 per la scuola primaria e 30 per la scuola secondaria.

Corsi di educazione permanente per adulti: come tutti gli anni, mettiamo a disposizione degli adulti del paese dei corsi. Che sono: inglese di base, inglese elementare, informatica base, informatica avanzata, corso di italiano, progetto donna e corso di decoupage. E poi altri in base alle varie richieste che arriveranno dagli utenti. È una spesa complessiva prevista di 12.300€ di cui 10.300 d utilizzarsi mediante il Centro EDA e la parte restante per la realizzazione di altri corsi che verranno avanti al di fuori di questa convenzione.

Questa sera riapproviamo la convenzione affido del servizio dell'educazione permanente per adulti al Centro EDA. È scaduta l'anno scorso e quest'anno la rinnoviamo per altri tre anni più o meno sulla falsariga di quella precedente, quindi non sto qui a leggerla. Se avete delle domande casomai poi rispondo.

Servizio pre-scuola: anche per il corrente anno garantiamo il servizio pre-scuola per coloro che non si avvalgono del servizio trasporto scolastico e che hanno necessità per accedere agli edifici scolastici della sorveglianza scolastica a partire dalle 7,30. Il numero degli alunni ammissibili viene fissato in 25; attualmente al pre-scuola sono in 17. Costo presunto del servizio 2.200€.

Servizio di consolidamento nell'apprendimento per alunni in particolare condizioni di difficoltà: è intenzione dell'Amministrazione Comunale proporre per il corrente anno scolastico un servizio di doposcuola. Sarà compito della Giunta individuare, entro la fine del mese di

ottobre, le modalità più opportune per la realizzazione dell'intervento, o mediante gestione diretta da parte del Comune o attraverso la collaborazione con locali associazioni di volontariato iscritte all'albo comunale delle associazioni del volontariato, tenuto conto dei criteri di economicità, efficienza, efficacia e trasparenza di tutte le sue fasi di gestione e realizzazione dell'intervento. Costo massimo per la realizzazione del servizio 2.500€. qui devo dare adito e ringraziamento alla gestione del doposcuola tenuto da alcuni genitori della scuola elementare che hanno gestito presso l'oratorio un doposcuola mirato ai ragazzi di I, II e III elementare.

Interventi educativi diversi: come tutti gli anni, anche quest'anno abbiamo intenzione di finanziare alcuni interventi extra scolastici. Abbiamo il laboratorio di teatro con una spesa di 1.800€; laboratorio di canto per 2.500€; corso di educazione stradale, qui all'interno delle scuole sia della scuola dell'infanzia che primaria e secondaria, quindi tutte e quattro le scuole presenti sul territorio. Spesa prevista 4.000€; un intervento di educazione e prevenzione abuso sostanze. Questo è un intervento che è ormai al terzo anno quest'anno, è realizzato dal locale gruppo KART ed è un intervento nelle scuole medie per una spesa di 2.000€.- Come ulteriori interventi educativi abbiamo interventi che potranno essere attivati in collaborazione con agenzie educative del territorio, istituzionali e non, finalizzati a creare momenti aggregativi destinati a bambini ragazzi della fascia di età che va dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Spesa 3.200€.

Interventi di educazione alla lettura: l'anno scorso l'abbiamo fatto in via sperimentale; visto che è stato molto positivo ed ha coinvolto tutte le classi, dalla materna alla scuola media, cioè la scuola secondaria, quest'anno si ripropone e dietro richiesta anche da parte delle insegnanti di tutte le scuole. La spesa per la realizzazione è pari a 4.500€.

Parte quarta: interventi integrativi diversi.

Interventi per il contenimento delle rette degli alunni frequentanti la scuola paritaria Don Cirillo Pizio: l'Amministrazione Comunale ha sempre riconosciuto la funzione educativa e sociale dell'ente scuola di infanzia paritaria don Cirillo Pizio e anche per il corrente anno scolastico l'Amministrazione Comunale ha previsto uno stanziamento di 77.000€ da erogarsi con una delle seguenti modalità:

- integrazione indiretta con convenzione da stipularsi con il nuovo ente gestore sulla base del numero dei bambini residenti frequentanti la scuola e dell'effettivo periodo di utilizzazione del servizio, con previsione di un contributo utente da erogarsi direttamente alla scuola con modalità da definirsi in convenzione;
- integrazione diretta alle famiglie, cioè erogazione di contributi direttamente alle famiglie degli utenti mediante l'applicazione di fasce ISEE opportunamente calcolate e dietro presentazione di richiesta direttamente presso gli uffici comunali da parte degli interessati.

Sarà compito della Giunta comunale definir, entro la fine del mese di ottobre 2006, la modalità prescelta ed adottare gli atti conseguenti. Quindi approvazione dello schema di convenzione o individuazione delle fasce ISEE dopo aver valutato la natura dell'ente gestore che è subentrato nella



gestione della scuola. Non potrà comunque essere stipulata convenzione con l'ente che è attualmente in liquidazione.

Parte quinta: investimenti e interventi strutturali e manutentivi.

Sono stati fatti degli interventi nella scuola media, nella scuola secondaria, per un importo di 106.000€ durante la chiusura estiva.

Si stanziavano 12.000€ per acquistare gli arredi necessari a completare le sezioni della nuova scuola dell'infanzia.

Sono stati stanziati per la manutenzione ordinaria delle varie scuole 432.000€.

Spese per utenze varie: Enel, Gas, Acqua, sia scuola dell'infanzia che scuola secondaria di primo grado e scuola primaria – si presume una spesa di 130.000€.

Riepilogo: quindi, totale complessivo dei fondi stanziati, sono 908.931€. Mentre per quanto riguarda fondi stanziati a favore del diritto allo studio quest'anno, quindi trasferimenti per attività didattiche e convenzione con la scuola dell'infanzia don Pizio: 85.000€; stanziamento per attività didattiche e funzionamento scuola dell'infanzia statale 11.425€; trasferimenti per attività didattica e funzionamento scuola primaria 34.712€; trasferimenti per attività didattica e funzionamento scuola secondaria primo grado 25.000€; finanziamenti per altri servizi previsti nel piano diritto allo studio 461.000€. totale fondi erogati 617.000€.

L'appendice sono i resoconti fatti dalle varie scuole sulle attività, sui finanziamenti avuti nell'anno scolastico 2005-2006.

## **SINDACO**

Grazie Assessore Ghidoni. È aperta la discussione. Consigliere Carrara Andrea.

## **CONSIGLIERE CARRARA ANDREA**

Una sola domanda. Perché ci sono delle disparità tra la scuola dell'infanzia don Cirillo Pizio e la scuola dell'infanzia statale? Ad esempio, se una chiede – faccio un esempio – 8.000€ gli vengono retribuiti 8.000€; se l'altra ne chiede 12.000 ne prende solo 8.000. È una domanda, vorrei chiedere il come mai. Anche se si tratta, in questo caso, chiaramente di pochi Euro, però vorrei capire il come mai.

## **SINDACO**

Prego Assessore Ghidoni.

## **ASSESSORE GHIDONI**

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia statale e la scuola dell'infanzia paritaria, se avete analizzato un attimo le varie richieste fatte sia dell'una che dell'altra scuola, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia sono soprattutto finanziamenti chiesti per laboratori esterni; la scuola dell'infanzia statale, tranne un laboratorio esterno tutti gli altri sono interni. Sono tutte strutture che loro chiedono per lavorare internamente senza dare lavoro esterno. È per questo che si è pensato di finalizzare –

questo è quello che è uscito anche da parte della Commissione –sono anni che stiamo portando avanti questo dicendo, soprattutto per quanto riguarda le scuole dell'infanzia che siano gli insegnanti a portare avanti determinati laboratori.

## **SINDACO**

Consigliere Carrara Andrea.

## **CONSIGLIERE CARRARA ANDREA**

Ad esempio, la scuola materna statale ha una portata attuale di 98 bambini, l'altra invece ne ha due volte e mezza quasi. Di conseguenza mi sembra che, anche se queste cose vengono date all'esterno, sicuramente questi tipi di progetti devono essere fatti perché i bambini sono tutti comunque nostri. Non è che lì ci siano dei bambini diversi dall'altra scuola. Probabilmente, magari con un'indicazione da parte vostra in questo caso più precisa, si arriverebbe anche a capire come aiutare in modo più preciso e di conseguenza avere fondi magari che possono aiutare anche tutti i bambini della scuola don Cirillo Pizio.

## **SINDACO**

Altri interventi? Consigliere Bonacina.

## **CONSIGLIERE BONACINA**

Condivido in pieno l'osservazione del collega. Nel senso che apprezzo innanzitutto il fatto che si sia passati da 5.669€ a 8.000, è già un passo in avanti, però siamo a percentuali estremamente diverse. Nel senso che dividendo, stiamo parlando di progetti per bambini, quindi non c'è una questione di parità scolastica o altro, è proprio di dire questi presentano dei progetti, che poi siano interni o esterni è una scelta scolastica. Non riesco a capire la motivazione adottata dall'Assessore in questo caso. allora apprezzo l'aumento rispetto all'anno scorso, ma siamo sempre a 33,2 a bambino per la scuola don Cirillo Pizio contro gli 82,9 a bambino per la scuola materna statale. Abbiamo 63,7€ per la scuola primaria e 85,7 per la scuola secondaria. Quindi c'è ancora qualche cosa che non va. Quindi auspico, proprio perché si tratta di progetti finalizzati ai bambini, a integrare l'attività ecc., che ci sia un maggiore livello proprio perché secondo me lo scopo di questo è incentivare progetti sempre migliorativi sull'infanzia.

Direi che è un progetto corposo, c'è questo da dire in generale sul discorso diritto allo studio. C'è un vecchio detto che dice che tutti i soldi spesi per l'educazione, per la scuola ecc., ben vengano perché sono sempre soldi spesi bene. è vero fino a un certo punto; è invece importante la gestione di questi soldi. Si può spendere 100.000€ o 200.000€ e fare fuochi d'artificio, non è lo scopo. Lo scopo, invece, è proprio quello di seguire, concordare, condividere, gestire per incentivare al meglio la questione.

Apprezzo la ricerca di corsi, di momenti sempre diversificati per arrivare a un discorso generale proprio nei vari momenti, nei vari settori della vita della persona, a portare il discorso di educazione, di cultura ecc.

Avrei una domanda da fare su quanto riguarda per esempio alcune cose da chiedere. Copertura finanziaria del servizio trasporto alunni. Abbiamo parlato di 60.000€ per le spese correnti e poi c'è l'impegno di 45.000€ per lo Scuolabus. Quanto si prevede di entrata? È una domanda puntuale perché non l'ho rilevata.

La seconda domanda invece è più generale. Come nel nostro programma elettorale, anche nel vostro c'era il discorso di cercare di creare una scuola secondaria di secondo grado. Si sta muovendo qualcosa, state cercando qualcosa? Io vi ricordo Romano, stanno raddoppiando gli istituti scolastici superiori, forse è il caso di pensarci.

### **SINDACO**

Altri interventi? Consigliere Drago Chiara, prego.

### **CONSIGLIERE DRAGO CHIARA**

Io vorrei esprimere apprezzamento per quanto ho sentito anche questa sera a riguardo del progetto doposcuola perché appunto ho avuto modo anche di sentire che l'Assessore ha citato il progetto 'con le forbici in tasca' che è stato portato avanti da un gruppo di genitori e di volontari riguardo appunto il doposcuola alle prime tre classi delle elementari e adesso anche quarta. E appunto vorrei chiedere anche in questa sede all'Assessore di confermare la sua disponibilità a cercare un dialogo con questo gruppo per avere comunque la possibilità che venga riconosciuta, non tanto per quanto riguarda soprattutto l'aspetto economico, ma anche proprio per il riconoscimento del lavoro che è stato prestato durante quest'anno e che è stato veramente meritevole, ha coinvolto un buon numero di ragazzi e un numero ancora più alto di operatori.

Vorrei anche chiedere che i requisiti che vengono richiesti per questo servizio, che sono appunto quelli dell'efficienza, economicità, trasparenza, efficacia, sono sì sicuramente dei requisiti che possono essere chiesti anche se con il sociale probabilmente non sono proprio così centrali. Ecco, che non siano degli ostacoli per una possibile collaborazione, ma che invece si possa veramente raggiungere una proficua intesa tra il Comune appunto, l'Amministrazione e questo progetto.

### **SINDACO**

Grazie. Consigliere Boschi Stefania. (segue intervento fuori microfono) dopo? altri interventi? prego, se vuole rispondere Assessore.

### **ASSESSORE GHIDONI**

Per quanto riguarda scuola materna statale e scuola materna privata c'è da dire che, per quanto riguarda la scuola materna privata non è che noi finanziamo solo 8.000 e rotti Euro, ma finalizziamo anche il contenimento delle rette. Quindi abbiamo anche altri 77.000€ che l'Amministrazione

Comunale finanzia. Che, checché se ne dica, sono sempre 77.000€. Inoltre, la scuola privata prende un contributo da parte sia della Regione che dallo Stato. Quindi non è finanziata solo da parte dell'Amministrazione Comunale, mentre quella statale, determinate attività e determinati macchinari devono essere per forza finanziati dall'Amministrazione Comunale. è questa la diversità tra una e l'altra.

La copertura dei trasporti. Il Consiglio Comunale ha approvato di non fare pagare nulla ai ragazzi al di fuori dei 2 Km, che sono un buon numero. Quindi, quella diversità tra l'entrata e l'uscita è perché è molto, molto elevato il costo per l'Amministrazione Comunale. Abbiamo cercato, con il nuovo appalto, di diminuire la spesa acquistando lo Scuolabus. Infatti, questo, negli anni ci fa risparmiare circa il 30% e naturalmente, se andiamo avanti di questo passo, l'intenzione dell'Amministrazione è, nel giro di alcuni anni, di acquistarne anche altri Scuolabus per essere autonomi come gestione per il servizio trasporto alunni. Naturalmente, la spesa che incameriamo deve essere intorno al 40%. Adesso io non ho qui il bilancio, ma dovrebbe essere intorno al 40% per quanto riguarda il servizio Scuolabus.

Disponibilità per quanto riguarda 'Forbici n tasca'. Come Le avevo già detto oggi pomeriggio, la disponibilità da parte dell'Amministrazione c'è, c'era anche l'anno scorso. Le ho già detto oggi pomeriggio che alla fin fine sono stati loro a dire no alla nostra richiesta. La disponibilità da parte dell'Amministrazione, anche leggendo quello che abbiamo scritto, c'è. Ho anche detto pubblicamente che ringrazio per l'attività fatta da questi genitori con i relativi ragazzi che hanno dato una mano, e la disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale c'è di collaborazione con loro.

Penso di avere risposto alle varie richieste.

## **SINDACO**

Altri interventi? Carrara Robert.

## **ASSESSORE GHIDONI**

Un attimo. Per quanto riguarda la scuola superiore stiamo vedendo un attimo .....

## **SINDACO**

Rispondo io. .... fatto un piccolo accenno.

Per quanto riguarda la scuola superiore, considerato che era previsto nel nostro programma elettorale e l'area individuata è quella alla Cascina San Carlo, ho già avuto un incontro in Provincia con l'Assessore preposto, l'Assessore Marcello Moro, al quale ho prospettato questa nostra volontà. Per il momento mi ha risposto che non rientra negli obiettivi della Provincia in quanto sta ristrutturando tutte le scuola superiori della Provincia. Comunque sia, ci sarà la collaborazione futura e quindi anche la possibilità di avere una scuola superiore anche a Cologno al Serio. Ci siamo già mossi, ci stiamo muovendo comunque per spingere la Provincia che è l'organo competente per realizzare le scuole superiori. Prego Consigliere Carrara.

## **CONSIGLIERE CARRARA ROBERT**

Una considerazione più che altro, per partire, di carattere generale. Fa riferimento all'impegno di spesa che si è messo in preventivo per l'anno 2006-2007. Noto con favore che c'è stato un incremento di impegno e questo non è da sottovalutare considerando che i tagli che ci sono e che ci saranno molto pesanti per le varie amministrazioni. Quindi bisogna continuare in questo senso, investire nell'istruzione che è molto importante.

Ho letto quella specie di ricerca, di studio che è stato fatto e noto che il 19% circa, che non è un valore alto, comunque è significativo, ritiene la scuola secondaria inadeguata per certi aspetti. Prevalentemente per le materie tecnico-scientifiche e linguistiche. Ecco, chiedo se è stato fatto un questionario. Una spiegazione a questo motivo, se è dovuto agli insegnanti che non sono all'altezza secondo il loro punto di vista, oppure se è dovuto alla struttura o a come viene organizzato il ciclo scolastico. Questa è una domanda.

Poi va beh, in questo studio si riprende ancora un problema che a Cologno ormai è secolare, ed è quello del collegamento tra Treviglio-Cologno / Romano-Cologno. Io ricordo, ho fatto le scuole a Treviglio vent'anni fa e c'era questo problema, addirittura allora non c'era neanche l'autobus, quindi! Ecco, questo è un problema che bisogna cercare in tutti i modi di far fronte perché non è possibile tutti gli anni risentire questo problema. Che poi si ripercuote anche sull'aspetto sanitario per quanto riguarda i vari plessi, l'ospedale di Treviglio, l'ospedale di Romano. Ecco, questa potrebbe magari essere una via, si acquista uno Scuola bus per la scuola dell'obbligo prevalentemente, poterlo poi usufruire o acquistarne altri facendo gli studi costi e ricavi se è fattibile. Comunque è problema rilevante questo, soprattutto poi per l'aspetto sanitario, per gli anziani ecc.

Un altro aspetto che volevo sottolineare o rilevare, l'avevo già fatto l'anno scorso, riguarda come è distribuito il percorso scolastico, il ciclo scolastico a Cologno, lungo la settimana. Cologno, a differenza degli altri due paesi, se non sbaglio, Romano, Urgnano e Spirano per quanto riguarda la scuola dell'infanzia ha ancora la settimana lunga dal lunedì al sabato. A Urgnano mi sembra che sia dal lunedì al venerdì, a Spirano dal lunedì al venerdì. Ecco, questo è un problema, secondo il mio punto di vista, abbastanza importante. Importante per due aspetti: uno perché potrebbe anche alleggerire un po' le fatiche dei bambini che oggi sono secondo me addirittura oberati di studio, di compiti e via dicendo, poi un risparmio energetico in questo caso. Perché la scuola al sabato necessita di un riscaldamento al sabato, necessità della pulizia del sabato, la luce. Ecco, questo è un aspetto da considerare. Mi diceva l'anno scorso l'Assessore che alcuni insegnanti non volevano, alcuni genitori non volevano, però, io ritengo che l'Amministrazione con la scuola deve forzare da questo punto di vista.

Un'altra mia considerazione o suggerimento. Vengono impartiti diversi corsi anche per i ragazzi, bambini della scuola dell'infanzia, soprattutto dal punto di vista musicale, artistico. Secondo me si potrebbe partire anche con degli insegnamenti della lingua straniera. Ho visto che c'è la madrelingua per la classe IV e V e poi per la scuola media. Ecco, secondo me, se si partisse già dall'inizio.. Mi è capitato di essere a contatto col figlio di un mio amico, classe II o classe III, e questo stava studiando per il

giorno, aveva un compito in classe e imparava i vocaboli in inglesi non con la pronuncia inglese, ma con la pronuncia italiana. Questo mi ha molto colpito. Ecco, dicevo per dire che la madrelingua secondo me nei primi anni già dell'insegnamento può essere.. a quell'età si percepiscono bene, si ricorda bene ciò che si studia, secondo me potrebbe essere favorire l'insegnamento e l'apprendimento dei bambini.

Poi, per quanto riguarda il servizio mensa, chiedevo soltanto un riepilogo dei costi e dei ricavi.

## **SINDACO**

Grazie Consigliere Carrara. Ci sono altri interventi? altrimenti risponde l'Assessore Ghidoni. Prego Assessore.

## **ASSESSORE GHIDONI**

Per quanto riguarda la viabilità, così almeno tolgo il dente il subito, verso Treviglio, già l'anno scorso si è predisposto un pullman che parte da Cologno, arriva a Treviglio-Caravaggio sia all'andata che al ritorno solo per Cologno. (Segue intervento fuori microfono) sono due adesso. Quindi, per quanto riguarda Treviglio l'abbiamo già risolto l'anno scorso. Per quanto riguarda invece Romano siamo riusciti ad ottenere dalla Provincia un altro pullman che ritorna alle 16-16,30 di modo che chi ha l'orario prolungato abbia almeno un mezzo di trasporto per venire a casa. Perlomeno l'anno scorso venivano a casa in autostop, quindi .. (segue intervento fuori microfono) certo, di aumentarli le richieste ci sono.

Tempo scuola nella scuola primaria. quest'anno, la Direzione ha fatto un sondaggio presso i genitori della scuola primaria e il 30% ha optato per la settimana corta, il 70% per la settimana lunga. Quindi non è che la richiesta da parte dei genitori sia proprio così pressante di una settimana corta. Certo, tutto quello .. (segue intervento fuori microfono) sì, non dico al 100%, ma una buona percentuale, quindi è stato un sondaggio valido. Noi possiamo portare avanti ciò che possiamo, però dobbiamo dire che c'è anche un'autonomia scolastica, per cui noi non possiamo proprio obbligarli a.. certo, noi possiamo portare tutte le nostre richieste e tutti i nostri perché, ma poi è il Consiglio di Circolo che decide sul tempo scuola.

Per quanto riguarda la madrelingua inglese, pensiamo che IV, V e I, II e III media per adesso siano sufficienti. Perché, prima di tutto dovrebbero essere gli insegnanti ad andare a scuola di madrelingua, poi, al massimo manderemo anche i bambini.

Per quanto riguarda la mensa i costi e ricavi sono: circa 90 e più % della spesa viene coperto direttamente dall'utenza. (Segue intervento fuori microfono) più del 90%; rimangono fuori le spese per gli insegnanti, che poi dovrebbero venirci rimborsate anche quelle da parte dello Stato, però, tra questi ci sono anche gli assistenti educatori che portano alcuni ragazzi portatori di handicap e questi però rimangono a carico nostro.

## **SINDACO**

Prego, Consigliere Boschi Stefania.

## **CONSIGLIERE BOSCHI STEFANIA**

Io volevo invece riportare al Consiglio quella che è stata comunque la soddisfazione da parte dei rappresentanti degli istituti scolastici all'interno del piano di diritto allo studio.

Infatti, comunque, gli stessi docenti hanno riconosciuto il fatto che l'Amministrazione si sta muovendo molto incontro alle istituzioni scolastiche. Anche questa scelta che è stata fatta di differenziare, in modo proporzionale diciamo, anzi sproporzionale come voi dite, i finanziamenti rispetto a una scuola dell'infanzia paritaria e quella comunque statale, rientrano in un cammino che sta portando avanti la Commissione piano diritto allo studio da diversi anni. Ed è un cammino in linea un po' con il nostro pensiero politico. Che è quello meritocratico.

In sostanza la Commissione, l'Amministrazione, ha sempre sostenuto il fatto che era molto propensa a investire su quello che poteva essere la formazione del docente e il docente poi avrebbe dovuto passare le proprie competenze ai propri studenti. Questo passaggio e questa funzione è stata fatta dalla scuola statale, un po' meno dalla scuola paritaria. Quindi, comunque, all'interno della Commissione piano diritto allo studio, già quando sono state presentate le richieste, sono stati fatti i complimenti alla scuola statale. Perché, nonostante la breve vita si era già per esempio attivata per quanto riguarda anche solo la psicomotricità, i corsi di aggiornamento interni, insomma questo gap che c'è tra i 33€ e gli 80€ vanno in tutti questi specialisti esterni che comunque la scuola dell'infanzia statale, in modo comunque che merita elogio, è riuscita ad assorbire al proprio interno, quindi competenze proprie.

Infine volevo sottolineare che comunque, ancora in linea con il pensiero politico, l'Amministrazione tende a rispettare l'autonomia poi delle singole istituzioni intervenendo dove necessario per garantire il miglior risultato, ma naturalmente rispettando proprio le autonomie. Grazie.

## **SINDACO**

Grazie Consigliere Boschi. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto? Prego Consigliere Bonacina.

## **CONSIGLIERE BONACINA**

Abbiamo fatto apprezzamenti per quello che ci sembra migliorato rispetto .. e per il complesso lavoro. Ci asteniamo, soprattutto per quello che abbiamo rilevato, non ancora secondo noi adeguato. Comunque va beh, tutto sommato ci asterremo, ma è perché non è ancora al top; in questo senso.

## **SINDACO**

Grazie Consigliere Bonacina. Altri interventi? Consigliere Carrara Andrea, prego.

## **CONSIGLIERE CARRARA ANDREA**

Penso che anche da parte nostra ci sarà un'astensione, soprattutto perché secondo me con un minimo di collaborazione in più, nonostante chiaramente quello che ha detto il Capogruppo Sig.na Boschi io lo condivido pienamente ma non sono d'accordo che non si possa fare un ulteriore passo. Anche perché, se si tutela un certo tipo di storia possiamo anche tutelare la nostra cultura. E' qui, da una vita, questa scuola e sinceramente mi ritengo forse parte integrante di essa perché sono nato qui, sono vissuto, ho fatto la mia vita qui ed è chiaro che ho una certa propensione a dover vederla crescere e crescere in un modo adeguato. Di conseguenza io mi astengo per questo.

## **SINDACO**

Grazie Consigliere Carrara. Passiamo alla votazione.  
Chi è favorevole alzi la mano:  
Astenuti: 04 (quattro) astenuti.  
Grazie.

Passiamo ora al punto n. 3 all'Ordine del Giorno.

### **P. N. 3 O.d.G. – C.C. DEL 26 SETTEMBRE 2006**

#### **ART. 193 DEL TUEL 267/2000 – BILNCIO DI PREVISIONE 2006 – RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI – VERIFICA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO – PERMANENZA DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI DI COMPETENZA – PRESA D'ATTO**

## **SINDACO**

Relazionerà L'Assessore Sesani.

## **ASSESSORE SESANI**

Chiederei un attimino di attenzione, anche perché l'argomento magari è un po' pesante e quindi è un po' di difficile comprensione.

Innanzitutto è una presa d'atto della situazione ... (segue intervento fuori microfono) c'è la votazione, O.K.

L'art. 193 del testo Unico degli enti locali prevede che l'intera gestione contabile degli enti locali sia tesa al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione, incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Entro la data del 30 settembre il Consiglio effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Cioè a che punto sono i vari programmi.

Con deliberazione il Consiglio Comunale dà atto del permanere degli equilibri generali e adotta i provvedimenti per il piano di eventuali debiti



fuori bilancio. La norma intende evitare che si costituiscano situazioni di disavanzo del bilancio che devono essere prevenute accertando gli squilibri verificatisi e disponendone il riequilibrio. Quindi si fa una situazione al 30 settembre, se ci sono degli squilibri finanziari ed economici si devono prendere le opportune misure in modo che ritorni il riequilibrio finanziario ed economico.

Dall'analisi complessiva della situazione finanziaria dell'ente emerge, anche in prospettiva al 31.12.2006, una situazione di equilibrio sia per quanto riguarda la parte corrente che quella in conto investimenti. In effetti, in base alla verifica dell'andamento gestionale di competenza viene evidenziato ad oggi, con riferimento agli accertamenti di entrata, agli impegni di spesa, un sostanziale equilibrio di bilancio, dando atto che tali equilibri di bilancio, sulla base delle proiezioni della disponibilità di entrata e di uscita, verranno garantiti anche alla fine dell'esercizio finanziario del 31.12.2006 con la determinazione di un risultato presunto finale stimato positivamente in circa 398.000€. quindi, una previsione di avanzo di amministrazione di 398.000€. di cui, circa 170.000€ di competenza dell'anno 2006 e il restante di competenza dei residui. Però, un discorso a parte riguarda il raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno. Al riguardo la Legge finanziaria 2006, come ormai di consuetudine, ha nuovamente modificato la regole per il rispetto del calcolo di stabilità per il calcolo dei limiti di spesa, atteso che le nuove regole non solo incidono esclusivamente sul versante della spesa dell'ente locale senza tenere conto in alcun modo delle entrate già previste o di nuova realizzazione. E, quindi, per quanto riguarda le spese e le entrate in conto corrente, le entrate in conto corrente possono benissimo essere – faccio un esempio – un milione di Euro, però, tu puoi spendere soltanto quanto hai speso nel 2004 meno il 6,5%. Per cui se nel 2004 hai speso 800.000€, anche se hai entrate per un milione tu devi spendere soltanto 800.000€ meno il 6,5%. Certamente questi 800.000€ della spesa del 2004 non è tutta la spesa complessiva, ma è la spesa di alcuni servizi. Perché alcuni servizi, come l'istruzione, il sociale, non possono essere ritoccati, non sono soggetti alla riduzione del 6,5%.

Quest'anno, inoltre, ha reso più rigide anche le spese in conto capitale. Cosa significa? Che il limite delle spese in conto capitale, più che altro i pagamenti relativi alle spese in conto investimenti non devono superare, per rispettare il piano di stabilità interno, il limite del 2004 più l'8,10%. Quindi, se nel 2004 ci sono state poche spese di investimento e nel 2006, perché nel programma dell'Amministrazione nel 2004 e nel 2005 ci sono state parecchie opere pubbliche e quindi i vari pagamenti di questi stati avanzamento delle opere pubbliche del 2005 che sono in corso anche nel 2006 vengono pagate nel 2006, diciamo che questa Amministrazione non rispetterà mai il patto di stabilità nel 2006. Poche spese in conto capitale nel 2004, un buon aumento di opere pubbliche perché erano necessarie o perché ha previsto un tot di opere pubbliche e quindi i pagamenti vengono effettuati nel 2006, senz'altro non rispetterà mai il patto di stabilità interno.

Questo patto di stabilità interno cosa comporta? Come gli altri anni, comporta la non possibilità di assunzioni nell'anno 2007, l'accensione di mutui nell'anno 2007. queste due cose soprattutto e la riduzione del 10% .. (segue intervento fuori microfono)

---

..... non è corretto dire che il mancato rispetto del patto di stabilità comporta la riduzione del 10% delle spese correnti. Perché questa sanzione vale solo ed esclusivamente per quegli enti che negli anni precedenti non lo hanno rispettato. Siccome il Comune di Cologno al Serio lo ha sempre rispettato fino al 2005, la sanzione prevista dalla legge per l'anno 2007 è che bisognerebbe fare un bilancio 2007 i cui impegni non possono oltrepassare quelli del 2005. Quindi, quando andremo a proporre al Consiglio Comunale il bilancio 2007 gli impegni del bilancio 2007 devono essere pari a quelli del 2005. quindi è più tenue la sanzione rispetto al 10%. Grazie.

### **ASSESSORE SESANI**

Almeno –diciamo così – il nostro sforzo del 2004 e 2005 è stato premiato. Nel 2006 diciamo che è abbastanza penalizzante questa nuova finanziaria.

Quindi, questa verifica effettuata a settembre, dalle analisi effettuate in prospettiva si riscontra, per quanto riguarda gli obiettivi del patto di stabilità interna, una situazione decisamente critica per quanto riguarda il versante delle spese in conto capitale, con particolare riferimento ai pagamenti.

Un altro requisito della finanziaria 2006 era rivolto alla riduzione dell'1% delle spese del personale rispetto all'anno 2004. anche qua l'obiettivo al 30 settembre 2006 non è stato realizzato, però l'Amministrazione si è già mossa per rispettare almeno questo parametro fissato dalla finanziaria 2006 in modo che le spese per il personale nell'anno 2006 sia inferiore dell'1% delle spese del personale dell'anno 2004. Per cui, in base agli interventi correttivi che verranno presi .. cioè, siamo lì per lì, però, con i nuovi interventi correttivi presi questi ultimi tre mesi, questo vincolo lo dovremmo rispettare.

Vediamo adesso la percentuale dell'accertato, cioè del realizzato, sugli stanziamenti iniziali stabiliti dal bilancio di previsione più le varie variazioni di bilancio intervenute nel corso del 2006.

Innanzitutto cominciamo con le entrate tributarie, quindi ICI, addizionale Irpef, abbiamo un totale stanziamento iniziale da bilancio di previsione più variazioni di bilancio di 3.038.000; accertamenti alla data del 15 settembre 2006: 2.764.000.- Quindi, una percentuale dell'accertato pari al 90,98%; proiezione delle entrate al 31.12, abbiamo una percentuale di incasso da riscossione del 98% per quanto riguarda le entrate tributarie; le entrate per trasferimenti statali, regionali, abbiamo un totale stanziamento iniziale, entrate iniziali di 453.850; accertamenti ad oggi 222.997, quindi una percentuale pari al 49% mentre la proiezione al 31.12 ci dà una percentuale pari al 90,78. Anche il volume complessivo delle entrate derivanti da trasferimenti denota un andamento pressoché in linea con le previsioni di bilancio. Quindi abbiamo: entrate tributarie 98% e le entrate per trasferimenti statali 90,78.

Vediamo le entrate extra tributarie, e qui entrano proventi della farmacia, proventi delle sanzioni, proventi acquedotto e via.

Abbiamo, totale stanziamento all'1.1.2006: 3.457.000, accertato ad oggi 58,92%, alla fine dell'anno c'è una proiezione che ci sarà una riscossione pari all'84%.

Il plus delle entrate extra tributarie registra, in prospettiva rispetto alle tributarie e ai trasferimenti statali, una notevole pressione rispetto alle previsioni iniziali di bilancio ed è comunque monitorato nel corso dell'esercizio per anticipare eventuali minori accertamenti e nel contempo utilizzare con tempestività le risorse ulteriori eventualmente disponibili. Dall'esame degli scostamenti rispetto alle previsioni attuali si evidenzia, in proiezione, un margine negativo degli accertamenti del 18% determinato in via prevalente dalla riduzione dei proventi relativi ai seguenti servizi: diritti di rogito per 8.000€, attività farmacia comunale per circa 60.000€ per effetto dell'applicazione del Decreto Storace, aumento dei farmaci ....., aumento delle trattenute sconti addizionali varie del Servizio Sanitario Nazionale. E, in particolar modo, per effetto dell'esternalizzazione del servizio smaltimento rifiuti con decorrenza dal mese di maggio corrente per importo di circa 320.000€. quindi non c'è l'entrata, però, nella spesa avremo la corrispondente riduzione della relativa spesa di gestione dello smaltimento dei rifiuti.

Poi, per quanto riguarda invece le entrate per investimenti abbiamo un totale iniziale di 5.309.000, accertati ad oggi molto meno: 2.019.000. quindi, una percentuale dell'accertato del 38% mentre a fine anno arriveremo al 46%. Quindi abbiamo due milioni e otto in meno dell'entrata iniziale in conto investimento. Però, a che cosa sono dovute queste minori entrate in conto investimento? È dovuto al fatto che non è ancora iniziata la cessione di aree PIP e PEEP-PZ che è una partita di giro. Tanto il Comune incamera tanto il Comune spende per Euro 2.810.000.- Per cui la differenza tra lo stanziamento iniziale, entrata iniziale, e quella prevista per fine anno è dovuta a questo giroconto di 2.810.000 di entrate per realizzare il PIP e il PZ che verrà iniziato per fine anno o addirittura nel 2007.

Per quanto riguarda invece le spese correnti risultano impegnate per il 76%.

Vediamo le spese correnti suddivise per i vari programmi. Abbiamo:

- l'Amministrazione, Segreteria, Demografici uno stanziamento di 1.931.000 e ad oggi abbiamo una percentuale di spesa del 73%; a fine anno è previsto il 91%;
- Polizia locale: stanziamento iniziale 508.000, impegnato ad oggi 82%, a fine anno 92%;
- Istruzione pubblica: stanziamento iniziale 904.645, impegnato 70%, proiezione al 31.12 96%;
- Cultura: 77.000€, impegnato ad oggi 83%, a fine anno 95%;
- Sport e tempo libero: 278.800, impegnato 90, a fine anno una previsione del 98%;
- Viabilità e trasporti: 414.000€, impegnato ad oggi 92%, a fine anno 98%;
- Territorio e ambiente: 901.0000, impegnato ad oggi 52%, a fine anno 54%;
- Settore sociale 557.000, impegnato ad oggi 63%, a fine anno 93%;
- Sviluppo economico: 10.200, impegnato a oggi 86%, a fine anno 93%;
- Servizi Produttivi: 1.460.000, impegnato ad oggi 91%, a fine anno 93%.

Quindi, la gestione delle spese correnti rientranti nella situazione economica del bilancio, tenuto conto delle minori spese del servizio smaltimento rifiuti, come abbiamo detto prima servizio esternalizzato da maggio, direttamente correlate alle corrispondenti minori entrate conferma un sostanziale mantenimento di equilibrio finanziario.

Per quanto riguarda le spese di investimento vediamo anche queste per ogni singolo settore. Abbiamo:

- per quanto riguarda l'Amministrazione e Segreteria: 243.500 stanziamento iniziale, percentuale impegnata 45%, a fine anno 97%;
- Polizia locale: 30.500, ad oggi 39%, a fine anno 88%
- Istruzione pubblica: 635.000, impegnato ad oggi 49%, a fine anno 99%;
- Sport e Tempo libero 250.000, 48% oggi, 100% a fine anno;
- Viabilità e trasporti: 774.400, impegnato ad oggi 57%, a fine anno 99%;
- Territorio e ambiente: il discorso che dicevo prima, stanziamento iniziale 3 milioni e rotti, impegnato ad oggi 2,42%, a fine anno 11%;
- Settore sociale 300.000€, impegnato ad oggi 12,65%, a fine anno 100%.

Quindi, da un'analisi del suddetto prospetto per programmi si evidenzia che allo stato attuale le somme impegnate per investimenti corrispondono al 20,68% del programma delle opere previste in sede di formazione del bilancio di previsione. Tenuto conto delle previsioni delle entrate previste in conto capitale, al fine di garantire la copertura finanziaria delle spese di investimento alla chiusura dell'esercizio in corso, si rende necessario l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per la somma di 403.200.- Che, in aggiunta alla quota applicata dell'avanzo di amministrazione per le spese correnti per 41.800 corrisponde all'intera disponibilità risultante dal rendiconto dell'esercizio 2005. cioè, l'avanzo di amministrazione del 2005 approvato a fine giugno, di 444.000€, è stato in parte, per 403.000€ impegnato per le spese in conto investimento. Quindi la riduzione di queste spese di investimento previste all'1.1.2006, a fine anno la riduzione principale è quella del giroconto delle spese destinate per il PIP e per il PEEP.

Concludendo, si propone di prendere atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2006 e dell'attuale insussistenza della necessità di assumere provvedimenti volti al riequilibrio della gestione, così come risultante dagli elaborati contenuti nella relazione tecnica del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, di prendere atto che non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio per i quali sussista l'obbligo del riconoscimento ai sensi dell'art. 194 del testo Unico degli enti locali e di prendere atto, altresì, della relazione dei singoli Responsabili di Area in relazione allo stato di attuazione dei relativi programmi contenuti nel prospetto ricognitivo allegato effettuato dai singoli Responsabili di Servizio.

## **SINDACO**

Grazie Assessore Sesani. È Aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Drago Chiara.

## **CONSIGLIERE DRAGO CHIARA**

Volevo chiedere alcune precisazioni in merito a quanto detto.

Volevo fare prima di tutto un'osservazione sul mancato rispetto del patto di stabilità. Cioè vorrei sapere se non si sarebbe potuto tenere più sotto controllo questa spesa relativa agli investimenti dato che già da aprile mi risulta che si fosse fuori per quanto riguarda appunto la parte relativa agli investimenti. Poi vorrei anche sapere, dato che la spesa relativa a questi investimenti riguarda se non sbaglio gli impianti sportivi, la scuola materna e, va beh, il fossato che ormai è concluso, a che punto sono questi lavori tanto per fare il punto della situazione. E, se fosse possibile, anche sapere a che punto siamo per quanto riguarda l'altro lavoro, anche se non riguarda direttamente, cioè non coinvolge in prima persona l'Amministrazione. Nello svolgimento mi riferisco al centro natatorio, cioè dove siamo, siamo ancora bloccati con il privato che ha preso l'incarico. Si pensa di trovare un accordo o ci sarà bisogno di dare un risarcimento? Tanto per sapere un po'.

Poi, per quanto riguarda invece il bilancio ho alcune domande. La prima riguarda la parte relativa alla farmacia si dice che è stato dato l'incarico a una ditta specializzata nel settore per una perizia estimativa al fine di valutare appunto che cosa fare, cioè se esternalizzarla o meno se non ho capito male anche da quello che si dice nella pagina successiva. E vorrei sapere quanto ci costerà questa perizia e anche quali sono le intenzioni dell'Amministrazione rispetto alla farmacia, cosa se ne vuole fare, esternalizzarla o meno e quali sono i benefici nel caso di una simile operazione. E poi anche per quanto riguarda il Responsabile del Settore che, se non sbaglio, è stato designato a fine giugno o inizio luglio. Mi risulta che ci sia stato un aumento anche qui di spesa per quanto riguarda il pagamento di questo Responsabile che è stato designato. Vorrei sapere se si è ottenuta una .. (segue intervento fuori microfono) O.K.

Poi, altre voci che non erano chiare. C'era una parte relativa agli oneri, 31.000€ si dice che non verranno più introitati come contributo, ma verranno direttamente restituiti perché vengono realizzate delle opere da parte del privato. Vorrei sapere come mai questa scelta e se nel fare l'appalto per queste opere magari il Comune avrebbe potuto avere uno sconto. In questo caso, invece, facendole fare direttamente al privato non credo che sia stato possibile. Come mai c'è stata questa decisione da parte dell'Amministrazione ?

Un'ultima cosa che non era chiara riguarda sempre questo Settore ed è relativa ad un Piano Attuativo di Liteggio si dice, il n. 8, in cui si dice che ci sono ancora 104.000 da introitare. Vorrei sapere a che cosa si fa riferimento e se siano o meno quelli di cui si era discusso nella passata Amministrazione. In realtà, se non ricordo male da quello che ho poi appreso, questi soldi avrebbero dovuto essere dati con uno sconto per le tribune degli impianti. Sono questi? Non sono questi? Se sono questi, lo sconto c'è stato o non c'è stato? Questo dei 104.000€ del Piano Attuativo di Liteggio 8. (Segue intervento fuori microfono) pagina 38.

Basta, mi sembra di avere chiesto tutto.

## **SINDACO**

Altri interventi? Vuoi rispondere a questi?

### **ASSESSORE SESANI**

Per quanto riguarda il mancato rispetto del patto di stabilità c'è questa nuova condizione messa nella finanziaria 2006 che di solito viene sempre approvata a fine anno 2005 e quindi tu hai già stabilito le tue opere pubbliche del 2005-2006 e hai delle opere pubbliche abbastanza sostanziose, come gli impianti sportivi, come la scuola materna, come il rifacimento della circonvallazione del Fossato e, quindi, i vari stati avanzamento che vanno avanti tu li devi pagare. Quindi, venire a sapere a fine 2005 che non si possono più pagare i vari stati avanzamento, non si può continuare a fare i lavori .. cioè, le condizioni sono due: o non vai più avanti a fare i lavori, che non si può perché altrimenti la ditta .. e quindi rispetti il piano di stabilità, oppure vai avanti a fare i lavori e, quindi, alla fine farai un servizio per il cittadino. E, se vai avanti a fare i lavori, dovrai pagare le varie imprese che lavorano.

Per quanto riguarda a che punto sono i lavori, la scuola materna statale sta andando avanti abbastanza bene; il centro natatorio stiamo ancora aspettando una decisione da parte del T.A.R. che dovrebbe avvenire per fine anno; per quanto riguarda gli impianti sportivi stanno un attimino andando a rilento perché stiamo verificando un po' le tribune, stiamo verificando questi prefabbricati.

Per quanto riguarda invece la farmacia, noi abbiamo chiesto ad uno studio commercialista di farci uno studio per una possibile trasformazione in s.r.l. della farmacia per vedere vantaggi e svantaggi di questa operazione. Per cui, a breve, questo studio commercialista ci farà una relazione e quindi valuteremo. (Segue intervento fuori microfono) 4.200.- Noi abbiamo chiesto a due studi commercialisti e quello che ci ha fatto il migliore prezzo l'abbiamo .. Tutti e due studi seri, però abbiamo preso quello di maggiore sconto, di migliore prezzo.

Opere realizzate dal privato ... (seguono interventi fuori microfono) era la costruzione in Via IV Novembre della cabina Enel per Euro 321.000 (segue intervento fuori microfono) che hanno realizzato.

Poi, invece, per quanto riguarda pagina 38, l'importo era di 104.000.- resta da definire convenzione con l'Agricola Finanziaria Liteggio per il Piano Attuativo di Liteggio di cui restano da introitare per monetizzazione ulteriori Euro 104.000 che erano in convenzione e che oggi, a due anni da .. non è ancora stata sottoscritta. Qua siamo, diciamo così .. (segue intervento fuori microfono) sì, non è ancora partito il P.L. e siamo ancora a definire i disegni con questi che devono fare il P.L., per cui ad oggi è fermo. Quando ci faranno avere i disegni definitivi porteremo la pratica avanti.

### **SINDACO**

Assessore Cavalleri.

### **ASSESSORE CAVALLERI**

Volevo fare una precisazione per quanto riguarda le opere pubbliche, visto che poi è di mia competenza.

Per quanto riguarda l'asilo, sicuramente ora si prosegue abbastanza speditamente. Si paga direttamente l'errore fatto all'inizio, in quanto la ditta purtroppo non era efficiente, era molto lenta e faceva dei lavori poco .. poi è stata sostituita. Il lavoro ora procede. Mentre per quanto riguarda gli impianti sportivi ... (seguono interventi fuori microfono) Quanto manca, poco. All'interno la scuola è praticamente conclusa, mancano poche cose di rifinitura, però non so. Diciamo che fra un paio di mesi all'interno potrebbe essere già definita. Ora, come lavori, in un mese si dovrebbe essere arrivati alla fine delle opere. Logicamente, quando saranno finite le opere non è che il giorno dopo i bambini o l'asilo può insediarsi, va collaudata, vanno fatte tutte le prove e, quindi, ci vorrà del tempo, forse un mese. Io dico un mese, se poi le cose funzionano come dovrebbero funzionare; magari due se poi ci sono degli inconvenienti. Io spero che per Natale questa opera sia completa.

Per quanto riguarda gli impianti sportivi, purtroppo l'Assessore Sesani ha detto dobbiamo valutare un po'. Il problema di questi impianti non è quanto valutare, in quanto la ditta che aveva appaltato, la Passero, non ha completato le opere in quanto poi c'è stata la rescissione del contratto. In questi casi non si sa mai, alla fine, di chi sono le colpe. Perché ci sono parecchi lavori che non sono stati ultimati, alcuni lavori invece ultimati ma non in modo perfetto, quindi si deve riprendere tutti i lavori lasciati in sospeso dalla ditta Passero, rifinanziarli, riappaltarli. E tutte queste cose vanno esaminate giorno per giorno. Purtroppo ci sono parecchie cose che non sono conformi a quello che dovrebbe essere l'etica dell'edilizia. In questo campo ci stiamo ancora muovendo; anche questa sera abbiamo avuto un incontro con il direttore dei lavori per valutare un attimo i lavori. Purtroppo, i lavori non sono stati fatti come dovevano essere fatti. Ora non so la colpa di chi sia, non sicuramente dell'Amministrazione, perché non è certo compito dell'Assessore controllare se i lavori siano fatti a regola d'arte oppure che tutto funzioni nei tempi, non è compito probabilmente nemmeno del direttore dei lavori perché il direttore dei lavori non è che tutti i giorni può essere presente sul posto ed esaminare che tutte le cose siano state fatte. È colpa dell'impresa, però abbiamo dovuto liquidare l'impresa in quanto questi lavori credo che siano stati appaltati a 10 mesi di lavoro se non vado errato. Adesso Sesani forse .. (segue intervento fuori microfono) un anno. Dovevano essere consegnati a giugno del 2005, siamo arrivati a giugno del 2006 e i lavori non sono ultimati, anzi credo che siano al 70-80% di quello che è l'appalto. (Segue intervento fuori microfono) Diciamo che l'Amministrazione è stata costretta a fare la rescissione del contratto, con tutti questi inconvenienti che abbiamo trovato. Trovato! sapevamo che c'erano, però è un rischio che abbiamo dovuto correre. Quindi non so adesso dirvi quando verranno pronti, io mi auguro il più presto possibile, specialmente per me che sono amante del calcio e dello sport, sono sempre al campo sportivo, sento tutti che si lamentano perché il campo non è pronto, stiamo facendo il massimo e mi auguro che anche questo se non per fine anno, però il più presto verrà ultimato. Sperando che le nuove ditte che hanno appaltato i lavori siano un po' più serie di quella che c'era prima.

## **SINDACO**

Consigliere Carrara Robert.

## **CONSIGLIERE CARRA ROBERT**

Nuove ditte; perché sono state appaltate più ditte per fare ...

## **SINDACO**

Due lavori. Uno, il completamento delle tribune e uno è il secondo campo di calcio che non era previsto comunque nell'appalto iniziale. Quindi sono due appalti diversi. Uno è la realizzazione del campo di calcio n. 2 che non era previsto nel primo appalto e l'altro appalto invece è il completamento dei lavori lasciati dalla ditta Passero. Per questo sono due lavori. Consigliere Chiara Drago.

## **CONSIGLIERE DRAGO CHIARA**

Chiedo ancora un'ultima precisazione. Questi inconvenienti hanno implicato un aumento della spesa da parte del Comune per questo investimento?

## **SINDACO**

Consigliere Carrara.

## **CONSIGLIERE CARRARA**

Volevo chiedere se all'interno della stesura del contratto non ci sono penali per queste aziende visto e considerato che solitamente le mettono anche sugli spaghetti.

## **SINDACO**

Sicuramente le penali ci sono, il problema è quando si incombe in una società che sta per fallire e, quindi, se si riesce a rescindere il contratto prima del fallimento c'è tutto da guadagnarci ed è cosa che abbiamo fatto. Vi porto l'esempio del sottopasso di Morengo dove è anni che stanno cercando di realizzarlo e che anche lì hanno dovuto rescindere due volte i contratti con le imprese. Lì, tra l'altro, sono in causa con la ditta, noi siamo riusciti ad evitare di andare in causa perché la ditta che stava seguendo i lavori è fallita e siamo riusciti a rescindere il contratto proprio prima che fallisse. Tanto è vero che stanno arrivando ancora a tutt'oggi, dal Tribunale, richieste di pagamento a ditte che non hanno ricevuto gli oneri dalla ditta appaltatrice. Quindi, in questo caso c'è da essere "contenti" di essere riusciti a rescindere il contratto prima perché, se si incombeva in un fallimento si bloccavano i lavori del tutto e c'era questo ulteriore pericolo. Per quanto riguarda l'aumento di spesa, non c'è stato un aumento di spesa perché si è rifatto il bando riferito a quanto era stato lasciato dalla precedente ditta. Ovviamente, ci sarà magari qualche piccolo aumento perché il bando era stato fatto due anni fa e rifarlo oggi gli aumenti Istat, quelli previsti dall'Istat, ci sono. L'aumento che c'è stato è riferito solo a quel caso lì. E, come diceva l'Assessore, è stato riappaltato e ci sono due



ditte che stanno lavorando attualmente. Una che segue il campo di calcio più un'ulteriore terza ditta, che è una ditta di Cologno, che fornirà il tappeto in erba sintetica, mentre per quanto riguarda il sottofondo è un'altra ditta e la ditta che sta seguendo il completamento delle tribune e degli spogliatoi è un'altra ditta che si è aggiudicata l'appalto mediante gara pubblica. (Segue intervento fuori microfono) sì (segue intervento fuori microfono) gennaio-febbraio. Consigliere Carrara Robert, prego.

### **CONSIGLIERE CARRA ROBERT**

È fuori questo argomento, non so se avete finito. Volevo chiedere, sempre con riferimento all'asestamento, due cose veloci. Una fa riferimento al territorio e ambiente. Vedo che c'è sempre questa voce proventi per escavazioni e bonifiche. Qui si dice che sono stati erogati e introitati 25.000€ dalla società Lauro, l'importo corrisposto risulta inferiore rispetto alle aspettative per la ridotta attività di escavazione esperita durante l'anno 2005. Adesso, proprio oggi, in che situazione è questa cava? Cioè, mi sembra che la cava Lauro ha finito .. (segue intervento fuori microfono) no! È l'altra che era stata posta sotto sequestro in che condizioni si trova?

### **SINDACO**

Per quanto riguarda l'introito minore rispetto alle previsioni è dovuto alla sospensione dei lavori per quanto riguarda la cava Altino e anche per quanto riguarda la cava laghetto Lauro, anche in questo caso è stata fatta una modifica al progetto che ha comportato lo slittamento dei lavori e quindi lo slittamento anche delle concessioni edilizie dovute al parco del Serio, in quanto il parco del Serio non era ancora provvisto della commissione del paesaggio, commissione incaricata per dare queste autorizzazioni e quindi è slittata di alcuni mesi la possibilità di riprendere i lavori anche per la cava Lauro. Proprio questo mese, il mese di settembre, sono ripresi i lavori per entrambe le cave, quindi la commissione esaminatrice del parco del Serio ha valutato le due richieste fatte sia dalla cava Lauro che dalla cava Altino e sono ripresi i lavori per entrambi i progetti. Quindi, il discorso del mancato presunto introito è dovuto soprattutto a queste motivazioni.

Per quanto riguarda, inoltre, la cava Altino, è stata sbloccata la chiusura forzata dalle Forze dell'ordine e quindi ha ripreso in questo mese anche lei l'escavazione del laghetto.

Altri interventi? Consigliere Bonacina.

### **CONSIGLIERE BONACINA**

Sempre in merito a queste escavazioni per bonifica. Chiedo, forse esula sicuramente dal discorso bilancio, ricognizione ecc., però, proprio perché qui si parla che noi abbiamo avuto un minore introito per escavazione, ci sono dei controlli periodici a sorpresa da parte del Comune e da parte del parco, così come previsto dalla convenzione del 2003 tra parco ed enti gestori della bonifica?

## **SINDACO**

Altri interventi? Sì, sicuramente i controlli vengono fatti puntualmente. Bisogna tenere in considerazione che i lavori, essendo ripresi questo mese, in tutto il periodo di fermo non ci sono stati controlli, anche perché tutto era bloccato, tutto era fermo. Tra l'altro, per quanto riguarda la cava Altino c'erano anche i sigilli e quindi nessuno poteva entrare.

Per quanto riguarda il laghetto Lauro si è chiusa la fase del primo lotto e, da una visita effettuata dai tecnici incaricati e dall'Amministrazione Comunale, abbiamo potuto constatare che il lavoro è stato fatto regola d'arte; anzi ci siamo quasi stupiti del lavoro fatto molto bene. cosa che invece ci aspettavamo per quanto riguarda la cava Altino che invece non si è verificato. Quindi, anche l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno sostituire il tecnico che avevamo incaricato all'inizio, in quanto non ci ha dato le garanzie sufficienti sui controlli fatti o, per meglio dire, fatti o non fatti non saprei dire, in merito a tutto quanto era successo e che abbiamo potuto ..... anche dalle notizie dei giornali e, quindi, abbiamo ritenuto opportuno sostituire il nostro tecnico con un altro incarico - tecnico che, tra l'altro, viene pagato dalla società, non è pagato dal Comune - e abbiamo incaricato la ditta Est di Grassobbio, l'ing. Filippini, che sta seguendo attentamente i lavori e periodicamente fa sopralluoghi e fa anche le relazioni che potete controllare presso l'Ufficio Tecnico comunque.

Consigliere Boschi Stefania.

## **CONSIGLIERE BOSCHI STEFANIA**

Io volevo fare due osservazioni in merito. Una è un'osservazione che nasce proprio spontanea dall'osservazione comunque dell'andamento dei lavori, ce lo fa capire Cologno, a maggior ragione ancora Morengo, che sicuramente la pratica in atto per quanto riguarda gli appalti ha sicuramente il pregio di garantire l'uguaglianza di diritti ad accedere ma, come possiamo vedere, è controproducente. Perché, sicuramente, il fatto di affidare degli incarichi a delle ditte di cui è nota la serietà, sicuramente avremmo evitato determinati inghippi.

L'altra osservazione che volevo fare era un apprezzamento per quanto riguarda la passata Amministrazione. Infatti, lo stato di avanzamento dei lavori sarebbe sicuramente maggiore se l'Amministrazione non avesse preso la pausa per quanto riguarda il periodo elettorale; pausa che invece è stata presa, nel rispetto comunque dell'Amministrazione che poi sarebbe salita al governo di Cologno. Grazie.

## **SINDACO**

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto o passiamo alla votazione addirittura, come volete. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano:

Astenuti:

Contrari:

due astenuti e due contrari. (Segue intervento fuori microfono) Bonacina e Carrara Robert. Contrari: Drago Chiara e Carrara Andrea.

Passiamo ora al punto n. 4 all'Ordine del Giorno.

**PUNTO N. 4 O.d.G. – C.C. DEL 26 SETTEMBRE 2006**

**PROPOSTA DI ADOZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI AFFIDATI DIRETTAMENTE ALLA  
GESIDRA S.p.A.: APPROVAZIONE NUOVO STATUTO**

**SINDACO**

Relazionerà IL Segretario, dottor Fortunato.

**SEGRETARIO COMUNALE – DOTTOR FORTUNATO**

A tutti è stata distribuita, per rendere più facile la comprensione di questo problema, perché è molto complesso, perché ha risvolti squisitamente giuridici, l'ipotesi di proposta, immagino che l'abbiate ricevuta, unitamente alla convenzione e allo statuto.

La convenzione si rende necessaria perché? Voi sapete che il testo Unico, l'articolo 113 del Testo Unico degli enti locali, articolo 113, comma 5, lettera c) stabilisce .. allora, voi sapete che negli affidi, negli appalti pubblici, la regola generale è la gara ad evidenza pubblica. La legge consente però l'affido diretto, che si chiama comunemente, con un termine che a me non piace perché non ho fatto inglese, HOUSE PROVIDING. In sostanza, affido diretto senza gara ad evidenza pubblica, a condizione che ricorrano le statuizioni, le prescrizioni della legge. Cioè che la società sia a capitale interamente pubblico e, sulla società, gli enti che partecipano hanno un controllo analogo, attraverso chiaramente il capitale sociale, a quello esercitato sui propri servizi.

Voi sapete che il Comune di Cologno al Serio ha affidato direttamente alla Gesidra il servizio idrico integrato, quindi senza gara ad evidenza pubblica, e ha affidato altresì, come l'Assessore ha sottolineato, da maggio, ai fini appunto di contenere lo scostamento per il rispetto del patto di stabilità, il servizio di igiene urbana nell'ambito delle previsioni statutarie che erano allora esistenti, senonché c'è stata tutta una elaborazione della giurisprudenza soprattutto comunitaria che ha praticamente preteso sostanzialmente che questi affidi diretti fossero governati da un controllo che non è bastevole. Cioè, voi sapete che, essendo una società di capitali, c'è l'assemblea degli azionisti. E, quindi, i singoli Comuni partecipanti pro quota, in funzione delle quote di partecipazione, esercitano il controllo sulla società. Nella fattispecie, sembra che l'Amministrazione Provinciale abbia il maggior azionariato. Ora, questo elemento però, ha detto la giurisprudenza sia italiana del Consiglio di Stato, sia quella Comunitaria, con direi unanime giurisprudenza, che significa che hanno detto: gli affidi che avete o li modificate oppure sono illegittimi. Ecco perché si viene a proporre questa modifica. Per cui dovete assicurare un controllo piuttosto penetrante su queste società, altrimenti dovete fare la gara ad evidenza pubblica se volete affidare questi servizi.

Ora, per mantenere in vita gli affidamenti effettuati, quindi gli affidamenti in house, Gesidra ha commissionato uno studio ad un professore universitario, a un docente di diritto amministrativo all'Università di Bergamo, di Giurisprudenza, perché chiaramente questo problema è un problema generalizzato, esistente in tutta Italia, addirittura se è intervenuta la Giurisprudenza Comunitaria vuol dire che il giudice italiano ha declinato la propria incompetenza e ha detto rimettiamo gli atti alla Corte Europea. E, capite bene che ci sono stati dei pronunciamenti molto spietati e hanno detto, hanno posto dei paletti. Cioè voi dovete modificare, sostanzialmente hanno detto i giudici, i vostri statuti. Per cui, la modifica della convenzione che cosa prevede? Prevede la creazione (voi vedete, la disciplina la trovate negli articoli 9 ter e 9 quater) di un Comitato unitario e di un Comitato tecnico. Innanzitutto la Gesidra, se passeranno queste approvazioni ovviamente da parte di tutti i Comuni partecipanti, prevedrà quattro divisioni. Le cosiddette divisioni: acqua, rifiuti, calore ed energia. Ogni divisione avrà, rispetto all'attuale compagine societaria, un Comitato unitario di controllo che sarà costituito nella composizione prevista dall'art. 9 ter, quindi avrà una partecipazione squisitamente politica, ci sarà quindi il Sindaco, l'Assessore delegato di ogni Comune. E poi quali saranno le funzioni di questo Comitato unitario di controllo rappresentato dai politici? Saranno le stesse funzioni, né più né meno, che i politici hanno nei Comuni di appartenenza. Quindi: Consiglio Comunale, atti di indirizzo politico, Giunta Comunale. Quindi Comitato unitario, tanto è vero che approverà la bozza del bilancio, lo trovate scritto nello statuto. Poi ci sarà, accanto a questo organismo politico, un Comitato tecnico composto esclusivamente – fate l'esempio della Commissione edilizia per intenderci – da tecnici. Potranno esserci Direttori Generali o i Segretari Comunali dei singoli Comuni partecipanti o i Funzionari (queste sono scelte rimesse chiaramente con atti successivi, non vengono in Consiglio Comunale, saranno atti gestionali per cui saranno fatti singoli atti) e quindi ci saranno i Tecnici comunali, ovviamente per la parte di loro competenza, dei singoli enti partecipanti.

Le funzioni di questi Comitati, come dicevo, sono indicate, dettagliate, nello Statuto. Voi trovate praticamente nello Statuto le parti evidenziate in grassetto che sono quelle che sono state modificate rispetto allo Statuto attuale. Se vedete, nella prima parte dello Statuto, proprio perché la legge dice che la società deve essere interamente pubblica, è stata cancellata, posto che Gesidra attualmente era comunque interamente pubblica e quindi non c'erano dentro i privati, perché se ci fossero stati i privati vi dico subito sarebbe stato un grosso problema, sarebbero stati illegittimi gli affidamenti perché la legge parla di capitale totalmente pubblico, quindi si è cancellata la parte dello Statuto dove è prevista anche la partecipazione dei privati. Per cui a Gesidra, ovviamente, non possono partecipare soggetti che non sono pubblici perché questo appunto lo dice la legge. Poi è stata modificata la parte del Comitato tecnico che quindi parteciperà al Consiglio. Quindi ci saranno i poteri normali dell'assemblea degli azionisti come dicevo prima e, in più, ci saranno la partecipazione di un rappresentante del Comitato tecnico, di un rappresentante del Comitato politico ai vari Consigli di Amministrazione, senza diritto di voto per quanto riguarda l'assemblea degli azionisti, ma chiaramente dovranno ottenere delle maggioranze qualificate da parte dei Comuni (lo trovate

nell'articolo 16 questo passaggio) quando si tratterà di decidere sull'organizzazione e sul funzionamento dei servizi pubblici.

Ecco, ho cercato di sintetizzare al massimo gli aspetti salienti perché il resto lo avete tutto scritto. Però, se ci sono domande o osservazioni.

## **SINDACO**

Grazie dottor Fortunato. Ci sono interventi? Consigliere Bonacina.

## **CONSIGLIERE BONACINA**

Quando questo Consiglio, nella passata Amministrazione, approvò il conferimento del servizio dei rifiuti, c'era l'ingegnere della Gesidra che spiegava le potenzialità di avere, all'interno di un unico ente decisore che era la Gesidra, il servizio di più Comuni. Però, all'epoca io, non potevo partecipare perché ero nel pubblico, mi domandavo quale potere poteva avere il Comune su un servizio che per legge è suo, che dà in concessione, ma il rischio è quello che diventi gestito da altri. Giustamente, la società per azioni ha come finalità perlomeno il pareggio del bilancio se non il profitto, mentre un'Amministrazione Comunale ha, o dovrebbe avere, l'interesse dei cittadini, il servizio, l'ambiente, quindi il riciclaggio ecc., l'abbattimento dei costi, oltre ovviamente il pareggio e tentare anche di essere in avanzo. Però, l'attenzione politica e amministrativa è un'altra. Ecco, io approvo questo tipo di discorso, mi sono informato, condivido appieno l'ampia spiegazione data dal dottor Fortunato, nel senso che giustamente viene ribaltato, viene sanato quel problema che mi ponevo all'epoca dicendo il Comunque a questo punto che tipo intervento può avere per spingere su un discorso secondo me molto importante. certo, c'è sempre un Consiglio di Amministrazione dei sette Comuni, però l'ente gestore è una S.p.A. Così invece abbiamo un Comitato dei Comuni dove ci sono i Sindaci o l'Assessore delegato o il Consigliere delegato dei Comuni affidatari del servizio e i quattro Comitati tecnici che oltretutto hanno il grosso pregio di poter riunire sette Comuni che conferiscono il servizio rifiuti ad esempio, di poter unire le varie problematiche di sette Comuni, da un'ottica proprio di tipo comunale.

Per cui io approvo questa scelta, voteremo a favore. L'unica cosa che chiedo, che manca in questo discorso, è che purtroppo non può avere ovviamente ... è vero che il Comitato politico rappresenti Sindaco, Giunta e Consiglio, ma le minoranze, proprio per questioni di numeri non ci sono. Almeno un impegno da parte del Sindaco, periodicamente, a illustrarci quali sono i tentativi – Sindaco o Assessore delegato, per l'amor del cielo – proprio l'attenzione a questo Consiglio di spiegare, di rilevare i tentativi nell'ottica che dicevo prima non solo del pareggio o dell'avanzo, del profitto di una S.p.A., ma proprio l'attenzione al servizio, all'ambiente, che è propria dell'Amministrazione. Ecco, cosa sta facendo, dove viene spinto il discorso, che cosa si interviene ecc. Ad esempio so che l'area ecologica dovrebbe avere dei mutamenti, ho già visto che c'è l'intenzione di allargarla giustamente perché è troppo piccola ormai per un Comune di 10.000 e rotti abitanti, ho saputo dagli operatori che c'è in atto anche proprio il discorso di sistemazione. Ecco, queste cose secondo me sarebbe opportuno, proprio perché minoranze non siamo rappresentanti, giustamente per questione di

numeri non si può fare Comitati generali ecc., però che ci sia questo impegno.

### **SINDACO**

Grazie Consigliere Bonacina. Altri interventi? Consigliere Carrara Robert.

### **CONSIGLIERE CARRARA ROBERT**

Mi aggiungo un attimo all'intervento che ha fatto il Consigliere Bonacina per chiedere una spiegazione in merito all'articolo 16, che fa riferimento alle deliberazioni e diritto di veto. Chiedo per quale motivo è stato stabilito che per la scissione, la scorporazione del capitale sociale, conferimento di azienda a servizi pubblici locali, sia necessario il 75% del capitale degli stessi. Ecco, questa motivazione. In una S.p.A. la maggior parte delle volte si vota per maggioranza assoluta, in questo caso si va al 75%. Chiedo se è stato fatto per tutelare l'ente e quali sono i motivi o, viceversa ...

### **SINDACO**

Diciamo che la scelta è una scelta politica fatta in concomitanza da tutte le Amministrazioni in modo da garantire che ci sia almeno il numero sufficiente di percentuale prima di far scindere la società. È una scelta proprio politica quella di aumentare il numero al 75% e non al 50+1%, considerando che si tratta di una società prevalentemente a capitale pubblico, quindi nell'interesse pubblico; non si tratta di una società per azioni privata, di diritto privato.

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano: unanimità.

Grazie.

### **PUNTO N. 5 O.d.G. – C.C. 26 SETTEMBRE 2006**

### **PIANO DI LOTTIZZAZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO “PLD 16 ALBANI – MADE’ – IMP. ALBANI – POLIANI – IMPRESA POLONI” IN VARIANTE AL P.R.G., EX ART. 2, COMMA 2, LETT. F) ED H) DELLA L.R. 23/97 – ADOZIONE**

### **SINDACO**

Relazionerà l'Assessore Sesani.

### **ASSESSORE SESANI**

Il progetto in esame di Piano Attuativo prevede la trasformazione di un'area destinata a zona residenziale di espansione; nello specifico il PLD

volumetria definita 16, il quale è ubicato nella parte ovest del nostro paese. Si tratta di quest'area per andare in Via Spirano che prima c'era una rivendita di materiale edile, adesso è un magazzino/deposito di ditta edile. Per cui, da deposito, già col P.R.G. era diventato area residenziale essendo prossimo al fabbricato e, quindi, viene presentato come Piano Attuativo. Esiste – diciamo così – la stessa area e viene dotata di aree di urbanizzazioni necessarie, come strade, parcheggi pubblici e spazi a verde attrezzato.

Il Piano di Lottizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi della Legge Regionale del '97, in quanto ancora applicabile per effetto dell'art. 25 della L.R. 12/2005.

Nello specifico, questo Piano di lottizzazione va in variante al P.R.G. vigente perché viene riprogettato in maniera leggermente diversa. Inoltre, come avverrà negli altri P.L. immediatamente prima e immediatamente dopo, viene traslata la strada da destra verso sinistra, verso ovest, verso Spirano.

Il progetto di P.L. prevede una parte parziale di monetizzazione delle aree a standard; monetizzazione che, nel caso di specie, non comporta incremento volumetrico essendo un PLD e pertanto viene stimato in Euro 61,50/mq. I mq che vengono monetizzati sono 2.081,84 per Euro 61,50/mq, abbiamo monetizzazione per Euro 128.033,16.-

Le previsioni progettuali delle opere di urbanizzazione con le modifiche di cui sopra sono ritenute conformi alle previsioni di Piano e alle indicazioni date dall'Amministrazione. Peraltro, il progetto è già stato sottoposto a parere preventivo da parte della Commissione Edilizia in carica nella precedente Amministrazione, la quale si era espressa favorevolmente in ordine a tale viabilità e al Piano di Lottizzazione nel suo complesso.

I parametri urbanistici del medesimo Piano di lottizzazione in variante allo strumento urbanistico sono i seguenti:

- superficie territoriale 15.072 mq;
- superficie fondiaria 10.389 mq;
- superficie destinata a verde pubblico 1.048,14 mq;
- superficie destinata a parcheggio pubblico 395 mq;
- superficie della viabilità: strade e marciapiedi, 3.239 mq;
- volumetria definita 10.000 metri cubi;
- abbiamo, sempre nel proseguimento, oltre a una larga strada, la pista ciclabile, abbiamo una rotonda per rallentare il traffico. Poi, pista ciclabile che consegue nel nostro PLD16 che poi proseguirà nei successivi PL che arriveranno in Via Milano. Abbiamo sempre strada, parcheggio, pista ciclabile e verde sulla parte ad ovest. Mentre abbiamo un'altra strada, sempre in questo PL, che serve i lotti dal n. 1 al n. 5.

Le indicazioni principali sono queste.

## **SINDACO**

Ci sono interventi? Consigliere Carrara Robert.

## **CONSIGLIERE CARRARA ROBERT**

In linea di massima penso che sia anche fatto abbastanza bene come PL. Vorrei soltanto fare una considerazione, o anche un suggerimento. Fa riferimento ai parcheggi. .... che abbiamo parlato anche la volta scorsa con l'Assessore. Io ritengo, non so adesso se questa è una prospettiva e una scala reale, che i parcheggi previsti in questo lato siano pochi. Quindi, si potrebbe benissimo ampliare l'area a parcheggio allungandola. Visto che c'è un'area verde si potrebbe benissimo mettere le piante in mezzo al parcheggio, comunque garantire un numero maggiore di posti auto come parcheggio. Ecco, è l'unica considerazione che voglio fare in merito a questo PL.

## **SINDACO**

Altri interventi? Ci sono altri interventi? Vuoi rispondere? Prego Consigliere Bonacina.

## **CONSIGLIERE BONACINA**

È chiaro che il P.L. direi di non toccarlo, però vorrei fare un'osservazione sul grande rondò che vediamo disegnato a nord-ovest del P.L., che è veramente mastodontico secondo me rispetto alle strade interessate. Io lo leggo come rimasuglio del tentativo del tecnico estensore del Piano Regolatore di creare ....., cioè una strada di collegamento di una certa rilevanza viabilistica che ovviamente piano, piano è stata praticamente tranciata. Ormai sono tutte stradine a livello urbano e lì è rimasto un mastodontico rondò.

## **SINDACO**

Altri interventi? Assessore Sesani.

## **ASSESSORE SESANI**

Per quanto riguarda i parcheggi, anche a me sinceramente sembrano pochi. Quindi prenderemo in considerazione questo suggerimento, possibilità di avere più parcheggi.

Per quanto riguarda la rotonda, lì è la strada principale adesso che da Spirano va a Cologno. Quindi, qua è proprio nell'entrare in Cologno la strada adesso che è stata ampliata dopo tanti anni per andare a Spirano e potrebbe meritare una rotonda di queste dimensioni. Comunque verificheremo se è proprio .... Mi sembra così una misura ideale.

## **SINDACO**



La rotonda totale è 30 metri con ....., quindi non è eccessivamente grande. .... è 50 metri, quindi sono 20 metri in meno.

**ASSESSORE SESANI**

È la rotonda principale per entrare in paese, quindi si rallenta, è una strada abbastanza percorsa.

**SINDACO**

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano: unanimità.

**PUNTO N. 6 O.d.G. – C.C. 26 SETTEMBRE 2006**

**PIANO DI LOTTIZZAZIONE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE  
DENOMINATO “PLD3 MARCHETTI-BONACINA” IN VARIANTE AL  
VIGENTE P.R.G., EX ART. 2, LETT. C) ED H) DELLA L.R. 23/97 –  
APPROVAZIONE**

**SINDACO**

Relazionerà sempre l'Assessore Sesani. (Segue intervento fuori microfono) si assenta il Consigliere Bonacina in quanto interessato da parentele.

**ASSESSORE SESANI**

A differenza del punto precedente dove abbiamo portato in adozione, qua si tratta di approvare questo Piano di Lottizzazione.

Questo Piano di Lottizzazione è stato oggetto di adozione da parte del Consiglio Comunale nella seduta del 05 aprile con verbale di deliberazione n. 31.

Il P.L. è posto a completamento del tessuto urbanistico già edificato nella parte sud-est del centro abitato, quindi già edificato. In particolare, le aree interessate sono ricomprese tra le Vie Monte Bianco e Monte Cervino. Successivamente alla sua adozione, il progetto urbanistico è stato pubblicato e non sono arrivate osservazioni, entro il termine del 31 luglio, in merito. È pertanto possibile procedere alla definitiva approvazione dello strumento di pianificazione attuativa in discorso.

**SINDACO**

Ci sono interventi? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano:

Astenuti: 01 (uno) Carrara Robert. Grazie a tutti, buonanotte.